

MotoContrario ensemble è un collettivo di compositori e interpreti che concentra il proprio interesse artistico e di ricerca sulla musica del '900 e sulle musiche contemporanee.

Realizza concerti in cui solleva interesse per queste letterature, portando, sul '900, uno sguardo critico, problematizzando le prospettive canoniche e ufficiali. Tiene in forte relazione e costante confronto le dimensioni artistiche e della ricerca.

Accanto ai concerti, mira a realizzare laboratori, seminari aperti su tematiche importanti e stringenti nell'odierna complessità culturale. È interessato alle prospettive che emergono nel rapporto tra musica, arte, scienza, tecnologia, società e politica.

MotoContrario Ensemble cura e realizza artisticamente il festival "Contrasti", che consiste di incontri culturali e di concerti, dedicati alle musiche nuove e del '900.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Sabato 6 giugno, Sala Fondazione Caritro

ore 17.30 Tavola rotonda - *Tendenza della ricerca musicale oggi*. Tavola rotonda in rapporto all'evento internazionale *Call for Scores* per opere nuove.

ore 18.30 Concerto - *International Call for Scores* - MotoContrario ensemble - Musiche di Escalona-Mijares, Khubeev, Llompart, Movio, Troiani.

Sabato 13 giugno, Sala Fondazione Caritro

ore 18.00 Concerto - *Slap* – Emanuele Dalmaso (sassofoni), Federico Agnello (percussioni) - Musiche di Yuyama, Gabriele, Orlovich, Castèrède, Kopetzki, Rogers, Masu.

Info: CONTRASTI- Rassegna di musiche nuove e del '900
segreteria@motocontrario.it - www.motocontrario.it
press@buonconsiglio.it
con il contributo di:



Contrasti 2015

Rassegna di musiche nuove e del '900
MotoContrario ensemble

ASSOCIAZIONE
CULTURALE
MOTOCONTRARIO

venerdì 5 giugno 2015

**Sala Conferenze della Fondazione Caritro
Trento, via Calepina 1**

ore 20.30 - diStanze

Concerto con L'arsenale ensemble

Ingresso libero

Contrasti 2015

diStanze L'arsenale ensemble

5 giugno 2015

Stefano Trevisi (-1974)

breaking a curtained haze (2009, rev. 2014) per sax, chitarra elettrica, fisarmonica, audio samplers

Marta Gentilucci (-1973)

Aus..am Grat (2013) per soprano, sax, chitarra classica, fisarmonica

Riccardo Vaglini (-1965)

Quintettino (2011) per sax, chitarra classica, fisarmonica, pianoforte, audio samplers

Filippo Perocco (-1972)

Velo (2015), dalle musiche per il Nosferatu (*in progress*)* per soprano, sax, chitarra elettrica, fisarmonica, pianoforte preparato, risuonatori

Raul Masu (- 1992)

Interferenze d'attacco – l'urlo, il chiodo e il cielo (2014, rev. 2015) per soprano, sax, chitarra elettrica, fisarmonica, pianoforte (con synth)

Lorenzo Tomio (-1979)

Minuzie in divenire (2011, rev. 2015)* per soprano, sax, chitarra classica, fisarmonica, pianoforte

Alexandre Lunsqui (-1969)

Andarin (2013, rev 2015)* per soprano, sax, chitarra classica, fisarmonica, pianoforte

Paolo Perezani (-1955)

Trous (omaggio a Emilio Villa), (2013) azione musicale per soprano, sax, chitarra elettrica, fisarmonica, synth, ghiaia

I - Primordia

II - Ytalya subjecta

III - Noirneige

IV - Regio quaedam concava

L'arsenale ensemble

Livia Rado, soprano

Ilario Morciano, sax

Igor Zobin, fisarmonica

Lorenzo Tomio, chitarre

Roberto Durante, pianoforte e synth

Filippo Perocco, direttore

Nel corso degli ultimi anni, attraverso un'indagine sempre attenta e curiosa degli altri luoghi del far musica, L'arsenale ha intrapreso un percorso di ricerca timbrica peculiare ed originale, esaltato da una scelta netta dell'organico (soprano, sax, chitarre, fisarmonica e pianoforte) e dei suoni accessori (synth, oggetti, strumenti fatti in casa, elettronica low-fi). Proiettato verso il 10° anno di attività, il gruppo trevigiano ha oramai sviluppato un repertorio del tutto personale commissionando diversi lavori a numerosi compositori. Il programma di questa sera, composto appunto di soli lavori commissionati dall'ensemble, ne è un'ulteriore declinazione. Ecco che in *diStanze* convivono linguaggi diversi, apparentemente lontani ma, grazie anche alla qualità timbrica degli strumenti utilizzati, in realtà limitrofi. Si passa dunque dalla radice materica di Stefano Trevisi, alle sonorità squillanti di Riccardo Vaglini e Alexandre Lunsqui, passando per il brano di Raul Masu e i lavori di Lorenzo Tomio e Filippo Perocco, cofondatori de L'arsenale, fino ad esplorare i dettagliati trattamenti vocali di Marta Gentilucci e Paolo Perezani.